REGIONE
BASILICATA

SviluppoBasilicata FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione COMUNE DI MATERA elematera

Linee guida per la creazione di Academy per l'innovazione e le competenze in Basilicata, in collaborazione con partner industriali nazionali e internazionali

MT ACADEMY

INDICE

1. Premesse
2. Obiettivi
3. Individuazione degli ecosistemi territoriali e dei settori chiave connessi alla S3
4. Manifestazioni di interesse per attrarre partner industriali nazionali e internazionali
5. Programmi formativi proposti dai partner industriali
6. Individuazione dei soggetti gestori delle Academy
7. Investimenti a supporto delle sedi ospitanti le Academy
8. Coinvolgimento di Università, ITS Academy e Istituti di Istruzione Superiore
9. Avviso pubblico internazionale per la selezione dei partecipanti alle Academy
10. Borse di studio e facilities per gli studenti
11. Coinvolgimento dei Cluster dell'Innovazione lucani, degli Organismi di Ricerca e delle filiere produttive operanti nella S3 lucana
12. Attività di promozione per attrarre partner industriali nazionali e internazionali

1. Premesse

Le presenti Linee guida per la creazione di Academy internazionali in Basilicata tracciano le principali azioni, modalità e procedure da attuare per la nascita di una o più Corporate Academy in Basilicata, in accordo con imprese nazionali e internazionali e in collaborazione con Università, ITS Academy, Istituti di Istruzione Superiore e altri stakeholder operanti nei settori della Smart Specialization Strategy (S3) della Basilicata.

Per la Regione si tratta di un'azione strategica innovativa, in linea con il Piano Strategico Regionale 2021-2030 e con la S3 lucana, che ha l'obiettivo di stimolare investimenti da parte di una o più Imprese o gruppi di Imprese operanti a livello nazionale e internazionale, favorendo il coinvolgimento di talenti, soprattutto giovani, in percorsi di formazione specialistica e di prototipazione di nuovi prodotti e servizi, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, tecnologie emergenti e metodologie di Challenge Based Learning.

Le Academy assumono il ruolo di centri vocati all'Open Innovation, quali ecosistemi in cui generare impatti occupazionali e imprenditoriali, accelerando la transizione digitale e green nei settori produttivi più strategici, generando i presupposti per la creazione di startup e PMI innovative e per lo sviluppo sistemico di competenze digitali e imprenditoriali. A tali competenze la Regione attribuisce un ruolo centrale per lo sviluppo dei piani integrati di sostegno alle filiere produttive nei settori chiave dell'economia della Basilicata e del Sud Italia, con una visione connessa al rafforzamento del ruolo strategico della regione nel contesto del Mediterraneo.

2. Obiettivi

Attraverso il coinvolgimento di Partner Industriali operanti nei settori dell'innovazione tecnologica, si intende soddisfare il fabbisogno di competenze specialistiche richieste dal mercato del lavoro, potenzialmente assorbibili sia dagli stessi partner industriali sia da altri stakeholder operanti sul territorio della Basilicata e del Sud Italia. Grazie alla presenza di Corporate Academy realizzate in collaborazione con partner industriali qualificati, si facilitano percorsi di autoimprenditorialità nei settori ad alto contenuto tecnologico, creando in Basilicata un ecosistema di competenze utile ad accelerare il processo di digitalizzazione delle PMI e delle microimprese, rafforzare la dotazione territoriale di risorse umane qualificate nel campo del digitale e rendere la regione maggiormente attrattiva per talenti e imprese.

Si riepilogano di seguito i principali obiettivi da raggiungere attraverso la creazione di Academy connesse a partner industriali nazionali e internazionali:

- **A.** attrarre in Basilicata innovatori, ricercatori, startupper, studenti e creativi, costruendo nuove occasioni per l'occupazione e lo sviluppo sostenibile;
- **B.** favorire occasioni di lavoro e di autoimprenditorialità per giovani talenti sul territorio regionale, contribuendo a contrastare l'emigrazione e l'inattivismo;
- **C.** stimolare investimenti da parte di grandi e medie Imprese o gruppi di Imprese e altri stakeholder in Basilicata, nei settori chiave della Smart Specialization Strategy (S3) lucana;
- **D.** rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione e della ricerca in Basilicata, supportando la nascita di startup e PMI innovative e accelerando i processi di transizione digitale e green.

3. Individuazione degli ecosistemi territoriali e dei settori chiave connessi alla S3

Attraverso analisi di contesto e studi di fattibilità, la Regione individua gli ecosistemi territoriali e i settori produttivi che possano ospitare programmi di Academy promossi da grandi e medie Imprese o gruppi di Imprese, in linea con la S3 lucana e con le strategie per lo sviluppo sostenibile delle filiere produttive promosse all'interno del Piano Strategico Regionale.

La strategia promossa dalla Regione è finalizzata a stimolare investimenti per ciascuno dei settori produttivi strategici della S3, territorialmente connessi ad aree ed ecosistemi che coprono l'intero territorio della Basilicata: dall'Automotive, connesso prevalentemente all'area industriale di Melfi, all'Energia, alla Bioeconomia, all'Aerospazio e alle industrie culturali, creative e turistiche, queste ultime connesse prevalentemente alla città di Matera.

4. Manifestazioni di interesse per attrarre partner industriali nazionali e internazionali

Per invitare partner industriali nazionali e internazionali a proporre percorsi di Academy nel territorio della Basilicata, in coerenza con gli obiettivi del programma e con la necessità di assicurare una massa critica adeguata all'assunzione del ruolo di partner industriale di un percorso Academy, la Regione lancia una o più Manifestazioni di interesse aperte alle Imprese o gruppi di Imprese che intendano investire sul territorio lucano.

Ai fini della presente Manifestazione di interesse, le Imprese e/o i gruppi di Imprese devono possedere quale requisito minimo il possesso di una adeguata capacità economica e organizzativa, desumibile dal conseguimento, nell'ultimo esercizio finanziario chiuso e approvato, di un fatturato non inferiore a euro 10.000.000,00 e/o dalla presenza di almeno 50 unità di personale impiegato, costituito da lavoratori subordinati e da collaboratori coordinati e continuativi effettivamente e continuativamente inseriti nell'organizzazione dell'Impresa, indipendentemente dalla classificazione dell'impresa ai sensi della disciplina europea sulle PMI.

Inoltre i partner industriali devono dimostrare una comprovata operatività interregionale, nazionale o internazionale e adeguata esperienza nel settore tecnologico o produttivo oggetto dell'Academy.

Le Manifestazioni di interesse si rivolgono a soggetti singoli e/o gruppi, che possono proporre i propri programmi formativi autonomamente o in collaborazione con Università pubbliche, ITS Academy, Istituti di Istruzione Superiore, Organismi di Ricerca e altri soggetti dell'ecosistema.

Nelle Manifestazioni di interesse sono esplicitati i settori produttivi strategici e gli ecosistemi territoriali che possono ospitare le Academy, gli spazi e le sedi connesse, le caratteristiche richieste ai partner industriali e agli eventuali stakeholder, le procedure di presentazione dei programmi formativi, le facilities eventualmente messe a disposizione dalla Regione, gli accordi con enti pubblici e privati per l'individuazione di spazi adeguati ad ospitare le attività formative e laboratoriali e le eventuali fonti di finanziamento a copertura dei costi di gestione.

5. Programmi formativi proposti dai partner industriali

In risposta alla Manifestazione di interesse, le Imprese o gruppi di Imprese potranno presentare programmi formativi delle future Academy, contenenti le principali macro-voci descrittive, tra cui l'analisi dei fabbisogni, la progettazione didattico-laboratoriale, la gestione del processo formativo e le metodologie da utilizzare, la pianificazione delle risorse da dedicare alla docenza specialistica, i profili professionali da coinvolgere e formare, il monitoraggio degli impatti e la legacy dei progetti di Academy sul territorio della Basilicata, nonché eventuali accordi territoriali con attori pubblici e privati.

I programmi formativi dovranno prevedere una durata efficace per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, prediligere lezioni in presenza e focalizzarsi sullo sviluppo di competenze digitali per l'uso di tecnologie abilitanti 4.0, sull'orientamento all'autoimprenditorialità e all'avvio di startup nei settori della S3 lucana e nei settori affini, favorendo l'attrazione di talenti, prevalentemente giovani, da contesti territoriali, nazionali e internazionali.

I programmi formativi dovranno corrispondere alle esigenze aziendali dei partner industriali, ma anche allinearsi ai trend di occupabilità richiesti dal mercato, trasferendo conoscenze e competenze adeguate a favorire un'efficace collocazione lavorativa e professionale dei partecipanti dopo il percorso di Academy.

I programmi didattici saranno definiti con il contributo diretto dei partner industriali, che concorreranno altresì alla selezione dei partecipanti, bilanciando efficacemente lezioni teoriche e attività pratiche e garantendo gli equilibri di genere e la piena accessibilità. Dovrà inoltre essere promosso il coinvolgimento di partecipanti provenienti dal contesto lucano, dal Sud Italia e da altri contesti nazionali e internazionali. I programmi didattici potranno avere una durata annuale e/o pluriennale, privilegiando strategie che favoriscano impatti di medio-lungo termine sul territorio regionale.

La Regione, in accordo con i partner industriali, condividerà i programmi formativi presentati e, in caso di coerenza con le strategie e gli obiettivi promossi dalle presenti Linee guida, provvederà alla stipula di convenzioni ad hoc e all'eventuale supporto per avviare investimenti inerenti all'assegnazione di borse di studio rivolte ai partecipanti alle Academy, oltre che eventuali interventi per l'infrastrutturazione tecnologica degli spazi. La Regione potrà individuare, di volta in volta, ulteriori risorse per facilitare funzioni e attività gestionali e didattiche, oltre ad attività di promozione e marketing.

6. Individuazione dei soggetti gestori delle Academy

Per le funzioni e le attività gestionali delle Academy, la Regione può operare direttamente, tramite società in house oppure individuando, di volta in volta, soggetti gestori in grado di garantire i fabbisogni organizzativi e il supporto alla didattica e ai laboratori, di interagire efficacemente con le grandi e medie Imprese o gruppi di Imprese coinvolte, nonché di costruire attività e iniziative volte al matching tra l'Academy, il contesto territoriale di riferimento, gli stakeholder territoriali e gli ecosistemi dell'Innovazione e della Ricerca operanti negli ambiti della S3 lucana.

L'individuazione del soggetto gestore sarà connessa alle strategie di sviluppo definite a seguito delle analisi preliminari di contesto, nonché alla tipologia degli investimenti pubblici e privati e alle tempistiche di attivazione delle Academy.

7. Investimenti a supporto delle sedi ospitanti le Academy

La Regione si prefigge di supportare efficacemente i Comuni e i contesti territoriali che vorranno ospitare le Academy, attraverso un processo di affiancamento volto a reperire eventuali risorse, ove necessarie, per potenziare le infrastrutture tecnologiche ed efficientare l'utilizzo degli spazi da destinare alle attività formative e laboratoriali, costruendo accordi di collaborazione che regolamentino i ruoli, l'entità degli aiuti, i tempi e le modalità di realizzazione.

Oltre alle sedi, saranno attivate iniziative per promuovere soluzioni che garantiscano la permanenza dei partecipanti sul territorio durante i periodi di frequenza delle Academy, anche tramite accordi e/o convenzioni ad hoc con strutture ricettive, nonché attraverso l'eventuale reperimento di risorse per investimenti in studentati e altre tipologie di alloggi.

Eventuali ulteriori risorse potranno essere finalizzate alla creazione di spazi di lavoro condivisi, cosiddetti coworking, pubblici o privati, dislocati in maniera strategica nei territori in cui saranno avviate le Academy, quali spazi efficaci per accelerare la nascita e la crescita sostenibile di microimprese e startup innovative, in linea con le strategie regionali per stimolare e supportare l'autoimprenditorialità e l'occupazione.

La Regione potrà inoltre promuovere pacchetti localizzativi di incentivi agli investimenti produttivi, all'occupazione, alla digitalizzazione e alla ricerca rivolti ai partner industriali, al fine di costruire programmi di co-investimento a vantaggio dei territori che ospiteranno le Academy. Gli strumenti potranno essere individuati nell'ambito delle programmazioni e delle risorse regionali, nazionali ed europee disponibili, nel rispetto della normativa applicabile e degli specifici atti attuativi.

8. Coinvolgimento di Università, ITS Academy e Istituti di Istruzione Superiore

Per promuovere la collaborazione tra le grandi e medie Imprese o gruppi di Imprese e le Università, gli ITS Academy e gli Istituti di Istruzione Superiore, la Regione può prevedere la creazione di un'apposita long list, finalizzata alla stipula di convenzioni e collaborazioni utili al recruitment dei partecipanti, a supporto delle azioni messe in campo dai partner industriali, nonché alla collaborazione scientifica e didattica per rendere più efficaci i programmi formativi e laboratoriali delle Academy.

Il coinvolgimento di Università, ITS Academy e Istituti di Istruzione Superiore nei programmi formativi delle Academy facilita l'attrazione dei talenti, in particolare qualora siano previsti riconoscimenti di crediti formativi e/o Open Badge per la certificazione delle competenze, in accordo con i partner industriali, spendibili anche in altri contesti nazionali e internazionali. Si garantisce inoltre la qualità scientifica dei contenuti formativi e si potenziano le collaborazioni tra i partner industriali e gli ecosistemi territoriali della ricerca e dell'innovazione.

9. Avviso pubblico internazionale per la selezione dei partecipanti alle Academy

La selezione dei partecipanti alle Academy, in prevalenza giovani, è effettuata dai partner industriali in accordo con la Regione e con i soggetti gestori, attraverso la promozione di una o più call rivolte a talenti provenienti dal contesto della Basilicata e del Sud Italia, nonché da altri contesti nazionali e internazionali. I partecipanti sono individuati mediante criteri coerenti con i programmi formativi e con i fabbisogni professionali espressi dai partner industriali e dal mercato.

10. Borse di studio e facilities per gli studenti

In accordo con il programma didattico presentato dai partner industriali, nel quale saranno indicati il numero minimo e massimo di partecipanti e la durata del percorso formativo, la Regione potrà mettere a disposizione borse di studio a supporto dei partecipanti fuori sede, privilegiando le fasce reddituali più deboli.

L'entità delle borse di studio, nonché i criteri e le procedure per l'accesso da parte dei partecipanti alle Academy, saranno disciplinati con appositi atti dirigenziali, cui potranno seguire specifici avvisi pubblici rivolti ai partecipanti selezionati per l'accesso ai percorsi didattici e laboratoriali.

La Regione potrà prevedere ulteriori facilities per i partecipanti, attuando misure e iniziative atte a garantire un'efficace permanenza sul territorio lucano durante i periodi di frequenza delle Academy, oltre che a costruire percorsi di supporto all'autoimprenditorialità e all'inserimento lavorativo nel contesto territoriale della Basilicata.

11. Coinvolgimento dei Cluster dell'Innovazione lucani, degli Organismi di Ricerca e delle filiere produttive operanti nella S3 lucana

Per facilitare la collaborazione efficace tra le Imprese o gruppi di Imprese e gli ecosistemi dell'innovazione presenti in Basilicata, la Regione metterà in campo iniziative, azioni e misure utili alla creazione di percorsi di networking e matchmaking, a partire dal coinvolgimento dei Cluster lucani dell'innovazione, nati nel 2018 nell'ambito della S3 lucana quali aggregatori dei principali Enti di Ricerca territoriali, tra cui ENEA, ASI, CNR e Università degli Studi della Basilicata, e delle eccellenze imprenditoriali.

Le iniziative saranno volte anche alla promozione delle competenze acquisite dai talenti coinvolti nelle Academy, affinché si generino occasioni di lavoro e/o di collaborazione professionale con le organizzazioni associate ai Cluster e con le imprese delle filiere produttive regionali.

12. Attività di promozione per attrarre partner industriali nazionali e internazionali

Per attrarre le Imprese o gruppi di Imprese verso il territorio della Basilicata, favorendo investimenti nella creazione di percorsi di Academy, la Regione metterà in campo azioni e iniziative di promozione a livello nazionale e internazionale, in accordo con attori territoriali che possano contribuire al raggiungimento di tali obiettivi.

Le organizzazioni pubbliche e private operanti in Basilicata nei settori dell'Innovazione, della Formazione e della Ricerca direttamente connessi alla S3 lucana sono invitate a promuovere le presenti Linee guida e a favorire la creazione di collaborazioni efficaci, al fine di veicolare investimenti da parte di partner industriali sul territorio lucano, raggiungere gli obiettivi prefissati e avviare strategie di sviluppo sostenibile capaci di generare impatti socio economici coerenti con le strategie per la Twin Transition promosse dalla Commissione europea e con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.